

IL MERCATO DEL LAVORO

Tra le sezioni più significative del Rapporto Cuneo vi è, da sempre, quella dedicata al mercato del lavoro.

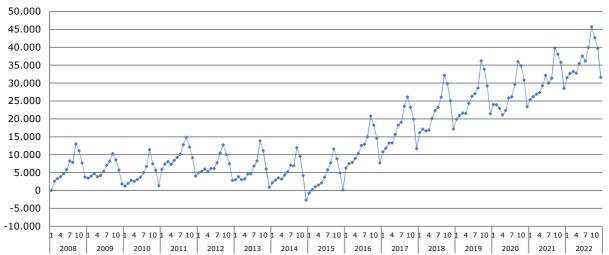
I dati riportati in questo capitolo confermano come la realtà provinciale risulti tra le più aderenti al valore costituzionale del lavoro e come esso "si confermi il motore della crescita e della coesione sociale della Repubblica" (Sergio Mattarella, Reggio Emilia, 29.04.2023).

Le caratteristiche del mercato del lavoro in provincia e le dinamiche che lo caratterizzano sono descritte utilizzando come fonte informativa i dati delle comunicazioni obbligatorie presenti in SILP (Sistema Informativo Lavoro Piemonte).

Tale approccio si fonda sui dati amministrativi relativi alle comunicazioni obbligatorie che i datori di lavoro sono tenuti effettuare corrispondenza in dell'attivazione di un nuovo rapporto di lavoro (avviamento) o della sua conclusione (cessazione). nonché delle modifiche che possono riguardare la durata (proroghe) o altre caratteristiche (trasformazione). Per quanto riguarda l'offerta di lavoro i dati utilizzati sono quelli derivanti dall'indagine ISTAT sulle forze di lavoro.



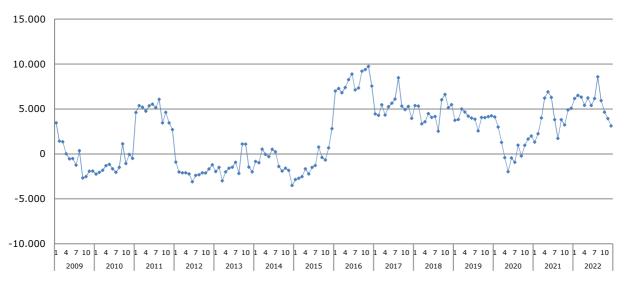
Provincia di Cuneo. Variazioni cumulate saldi mensili occupazione dipendente* (2008 - 2022)



* Sono esclusi in contratti di lavoro intermittente e domestico

Fonte: elaborazione ORML Regione Piemonte su dati SILP

Provincia di Cuneo. Variazioni tendenziali a 12 mesi saldi mensili cumulati occupazione dipendente* (2008-2022)



* Sono esclusi in contratti di lavoro intermittente e domestico

Tendenza delle principali caratteristiche anagrafiche e settoriali

La lettura dei dati occupazionali 2022 viene proposta attraverso il confronto con il 2019, ultimo anno pre-pandemia.

Il saldo occupazionale 2022 (+3.118) è imputabile principalmente alla componente maschile con una crescita che supera le 2 mila posizioni di lavoro e alla componente straniera con un saldo attivo di oltre 2 mila posizioni.

Il confronto sul 2019, ultimo anno pre-pandemia, evidenzia che in termini di flussi di ingresso si ha un incremento di circa il 9% per le donne mentre per gli uomini il dato si attesta a – 0,4%. Diverso è il discorso per i flussi in uscita che per gli uomini presenta un valore simile ai flussi di ingresso (-0,4%) mentre per le donne si ha un aumento di oltre l'11.

Per quanto riguarda la cittadinanza è da sottolineare l'incremento dei flussi in ingresso per i cittadini extra UE di oltre l'11% rispetto al 2019 mentre per la componente italiana l'aumento è del 3%. In calo del 18% quello dei cittadini UE (esclusi italiani) rispetto al 2019.

L'incremento delle assunzioni è stato maggiore per la fascia 55 anni e più (+19% rispetto al 2019). Questa è anche la fascia che nello stesso periodo ha visto aumentare sensibilmente i flussi in uscita con un +14.

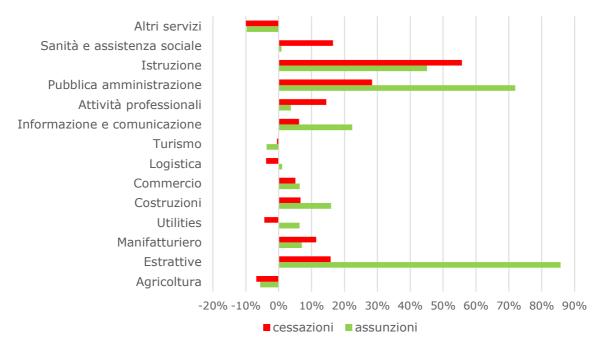
In termini settoriali nel 2022 hanno maggiormente inciso sul saldo occupazionale positivo il commercio (+846 posizioni di lavoro rispetto al 2019), le costruzioni (+642) e il manifatturiero (+543).

I settori che subiscono un incremento dei flussi in uscita sono l'istruzione e la pubblica amministrazione (rispettivamente con +56% e +28% rispetto al 2019).

Saldi positivi (seppur più contenuti rispetto al 2019) sono presenti per le figure delle professioni intellettuali (+3,5 mila), per i conduttori e operai semi-specializzati (+1,7 mila) e per gli impiegati (+1,5 mila), frutto di un notevole turn over, evidenziato dal evidenziato dal fatto che queste sono le figure che presentano flussi in uscita superiori rispetto al 2019.

Infine è da sottolineare come tutti i Centri per l'impiego del cuneese presentano saldi positivi, pur in calo rispetto al 2019 con la sola eccezione di Saluzzo che vede crescere il proprio saldo per la forte contrazione dei flussi in uscita (-7,5%) che controbilanciano la diminuzione dei flussi in ingresso (-5,9%).

Dinamica occupazionale dipendente: variazione % 2022/2019 di assunzioni e cessazioni per settore economico



Fonte: elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati SILP

Provincia di Cuneo. Dinamica occupazione dipendente* e variazione rispetto al 2019

		unzioni		sazioni	Saldi	
	2022	Var% 2019	2022	Var% 2019	2022	2019
Totale	116.821	3,5%	113.703	4,6%	3.118	4.243
Genere						
Donne	51.746	8,8%	50.899	11,5%	847	1.910
Uomini	65.075	-0,4%	62.804	-0,4%	2.271	2.333
Cittadinanza						
Italiana	72.373	3,4%	71.681	6,0%	692	2.409
UE	9.351	-17,9%	9.235	-18,0%	116	122
ExtraUE	35.069	11,4%	32.764	10,1%	2.305	1.747
Classe di età						
< 30	45.305	2,3%	40.386	3,6%	4.919	5.286
30 - 54	60.299		58.980	3,3%	1.319	2.094
55 e più	11.217	18,9%	14.337	14,0%	-3.120	-3.137
Settore				= 1,0 10	0.110	0.207
Agricoltura	24.844	-5,7%	24.452	-6,8%	392	93
Estrattive	13	85,7%	22	15,8%	-9	-12
Manifatturiero	18.001	7,0%	17.458	11,4%	543	1.154
Utilities	738	6,3%	632	-4,4%	106	33
Costruzioni	5.400	15,9%	4.758	6,6%	642	195
Commercio	11.864	6,4%	11.018	5,1%	846	668
Logistica	3.610	1,0%	3.421	-3,9%	189	16
Turismo	10.148		9.885		263	600
Informazione e	10.146	-3,7%	9.003	-0,5%	203	000
comunicazione	585	22,4%	447	6,2%	138	57
Attività professionali	6.065	3,7%	5.927	14,5%	138	670
Pubblica amministrazione	1.386	72,0%	1.198	28,4%	188	-127
Istruzione	12.168		12.261	55,7%	-93	510
Sanità e assistenza sociale	4.381	0,8%	4.687	16,5%	-306	322
Altri servizi	17.068	-9,8%	16.978	-10,0%	90	322 49
Qualifica	17.008	-9,670	10.976	-10,0%	90	49
Dirigenti	161	-13,4%	164	10.60/	2	10
				-19,6%	-3	-18
Prof. Intellettuali	11.764	1,7%	8.225	5,2%	3.539	3.746
Prof. Tecniche	5.366	8,2%	4.794	3,4%	572	323
Impiegati	8.858	11,3%	7.383	10,1%	1.475	1.258
Prof. Qualif. dei servizi	14.265	1,2%	16.064	4,5%	-1.799	-1.277
Operai specializzati	14.149	4,5%	15.439	6,1%	-1.290	-1.008
Conduttori e operai semi-	18.010	2,1%	16.329	6,3%	1.681	2.287
spec. Professioni non qualificate	44 200	1 20/	44.493		-285	242
	44.208	1,3%	44.493	1,4%	-265	-242
CPI	20,420	2 10/	20.616	2.20/	904	1 220
Alba	39.420	2,1%	38.616	3,3%	804	1.220
Cuneo	27.220	16,0%	26.588	18,4%	632	1.005
Fossano	17.883	7,0%	17.189	9,9%	694	1.077
Mondovì	12.030	-4,3%	11.856	-2,3%	174	427
Saluzzo	20.268	-5,9%	19.454	-7,5%	814	514
Provincia						
Alessandria	56.977	5,3%	55.375	6,4%	1.602	2.062
Asti	29.429	-2,5%	29.221	-3,4%	208	-88
Biella	19.219	17,4%	19.312	17,9%	-93	-18
Cuneo	116.821	3,5%	113.703	4,6%	3.118	4.243
Novara	59.360	24,5%	58.148	26,2%	1.212	1.583
Torino	336.268	11,4%	320.686	9,9%	15.582	9.938
Verbania-Cusio-Ossola	20.367	6,9%	20.262	8,7%	105	399
Vercelli	21.185	4,9%	21.927	8,5%	-742	-13
Regione Piemonte	659.626	9,5%	638.634	9,3%		18.106

^{*} Sono esclusi i contratti intermittente e domestico

Dinamiche per tipologia contrattuale

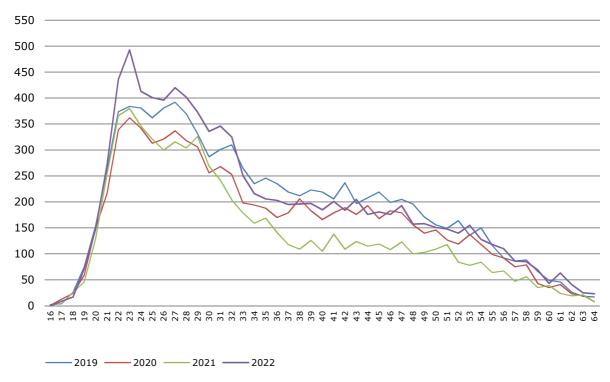
Nel 2022 il saldo relativo ai contratti a **tempo indeterminato** è di quasi 3.600 unità, in forte recupero rispetto al saldo negativo del 2021 (-44). È l'effetto delle maggiori assunzioni dirette (+18,3% rispetto al 2021) e di una contemporanea forte crescita delle trasformazioni dei tempi determinati e dell'apprendistato in tempi indeterminati (+40,4% rispetto al 2021), imputabile alle mancate stabilizzazioni dei contratti durante la fase più acuta della pandemia. Queste trasformazioni hanno coinvolto in maniera prevalente i giovani tra i 22 e i 31 anni.

L'apprendistato registra un saldo positivo di circa 181 unità nel 2022 in linea con il 2021, per effetto sia delle trasformazioni in tempi indeterminati sia dell'incremento delle cessazioni che vanno a controbilanciare l'aumento delle assunzioni dirette.

Per il **tempo determinato** i flussi in ingresso crescono dell'8,2% rispetto al 2021 e questo dato, insieme all'incremento delle trasformazioni (+52,3% rispetto al 2021) e delle cessazioni (+12,1%), determina un saldo negativo di -175 posizioni di lavoro contro il saldo positivo di quasi 4 mila unità del 2021.

Infine la **somministrazione** nel 2022 mostra una diminuzione nelle assunzioni (-5,1%) e un lieve incremento in termini di flussi in uscita (+0,9%) rispetto al 2021, determinando un saldo negativo (-484 unita).

Occupazione dipendente*. Trasformazione da tempo determinato a tempo indeterminato per età (2019-2022)



^{*} Sono esclusi in contratti di lavoro intermittente e domestico.

Provincia di Cuneo. Occupazione dipendente* contratti a tempo indeterminato e determinato (2019-2022)

	Tempo indeterminato			npo indeterminato			Tempo determinato		
Periodo	Assunzioni	Da trasform.	Cessazioni	Saldo	Assunzioni	Trasform.	Cessazioni	Saldo	
2019	10.860	9.100	15.984	3.976	73.704	7.633	67.231	-1.160	
2020	9.027	7.854	13.879	3.002	68.366	6.273	63.020	-927	
2021	10.738	6.525	17.307	-44	71.599	4.675	62.937	3.987	
2022	12.707	9.163	18.274	3.596	77.497	7.120	70.552	-175	

^{*} Sono esclusi i contratti intermittente e domestico.

Fonte: elaborazione ORML Regione Piemonte su dati SILP

Provincia di Cuneo. Occupazione dipendente contratti di apprendistato e somministrazione (2019-2022).

	Apprendistato			Somministrazione					
Periodo	Assunzioni	Trasform.	Cessazioni	Saldo	Assunzioni	di cui a TI	Trasfrm. in TI	Cessazioni	Saldo
2019	5.770	1.467	3.278	1.025	22.583	1.104	94	22.181	402
2020	4.215	1.581	2.773	-139	18.838	619	78	18.773	65
2021	5.712	1.850	3.542	181	21.725	405	168	20.902	-484
2022	6.001	2.043	3.777	181	20.616	719	214	21.100	-484

L'incidenza del part-time

Circa un quinto delle nuove assunzioni continua a essere a tempo parziale. Nel 2022 questa tipologia di orario rappresenta il 21,3% dei nuovi rapporti di lavoro dipendente, sostanzialmente in linea con gli anni precedenti.

Ancora alto, però, il divario di genere. Per gli uomini il tempo parziale rappresenta il 13% dei rapporti di lavoro mentre per le donne è oltre il doppio, circa il 32%.

Dei 24.884 contratti part-time oltre il 60% riguarda le donne.

Provincia di Cuneo. Occupazione dipendente* per tipologia di orario (2019-2022)

Periodo	Part time	Full time	% PT
	To	tale	
2019	25.225	87.692	22,3%
2020	20.616	79.830	20,5%
2021	23.723	86.051	21,6%
2022	24.884	91.937	21,3%
	Uoi	mini	
2019	9.562	55.806	14,6%
2020	7.400	50.086	12,9%
2021	8.315	53.965	13,4%
2022	8.465	56.610	13,0%
	Do	nne	
2019	15.663	31.886	32,9%
2020	13.216	29.744	30,8%
2021	15.408	32.086	32,4%
2022	16.419	35.327	31,7%

Fonte: elaborazione ORML Regione Piemonte su dati SILP

Provincia di Cuneo. Occupazione dipendente*. Incidenza parttime donne (2019-2022)

Periodo	Totale	Donne	% Donne
2019	25.225	15.663	61,7%
2020	20.616	13.216	60,9%
2021	23.723	15.408	60,6%
2022	24.884	16.419	60,2%

^{*} Sono esclusi i contratti intermittente e domestico

La dinamica per settori e qualifiche

Le tabelle seguenti riportano la distribuzione delle assunzioni, nella provincia di Cuneo, per settore economico, qualifica professionale e per tipologia contrattuale.

Provincia di Cuneo: assunzioni occupazione dipendente* per tipo contratti e settore (2022)

Settore	Tempi indeterminati	Tempi determinati	Apprendistato	Somministrazione	Totale
		Valori a	ssoluti		ı
Agricoltura	204	24.440	27	173	24.844
Estrattive	5	4	1	3	13
Manifatturiero	2.625	5.232	1.248	8.896	18.001
Utilities	170	469	32	67	738
Costruzioni	1.154	2.943	846	457	5.400
Commercio	1.636	7.272	1.259	1.697	11.864
Logistica	813	1.780	132	885	3.610
Turismo	1.044	6.977	936	1.191	10.148
Informazione e comunicazione	220	190	155	20	585
Attività professionali	656	4.517	464	428	6.065
Pubblica amministrazione	758	473	0	155	1.386
Istruzione	556	11.568	30	14	12.168
Sanità e assistenza sociale	1.259	2.759	95	268	4.381
Altri servizi	1.569	8.379	767	6.353	17.068
		Valori per			
Agricoltura	0,8%	98,4%	0,1%	0,7%	100%
Estrattive	38,5%	30,8%	7,7%	23,1%	100%
Manifatturiero	14,6%	29,1%	6,9%	49,4%	100%
Utilities	23,0%	63,6%	4,3%	9,1%	100%
Costruzioni	21,4%	54,5%	15,7%	8,5%	100%
Commercio	13,8%	61,3%	10,6%	14,3%	100%
Logistica	22,5%	49,3%	3,7%	24,5%	100%
Turismo	10,3%	68,8%	9,2%	11,7%	100%
Informazione e comunicazione	37,6%	32,5%	26,5%	3,4%	100%
Attività professionali	10,8%	74,5%	7,7%	7,1%	100%
Pubblica amministrazione	54,7%	34,1%	0,0%	11,2%	100%
Istruzione	4,6%	95,1%	0,2%	0,1%	100%
Sanità e assistenza sociale	28,7%	63,0%	2,2%	6,1%	100%
Altri servizi	9,2%	49,1%	4,5%	37,2%	100%

^{*} Sono esclusi i contratti intermittente e domestico

Il contratto a **tempo determinato** prevale nei settori dell'agricoltura (98%), dell'istruzione (95%) e delle attività professionali (74%), mentre è meno utilizzato dal manifatturiero (29%), dal settore dell'informazione e comunicazione (32%) e dalla pubblica amministrazione (34%).

Il contratto a **tempo indeterminato** è prevalente nella pubblica amministrazione (55%) e nel settore dell'informazione e comunicazione (38%).

Il 49% dei contratti di **somministrazione** riguarda il settore manifatturiero mentre l'**apprendistato** viene maggiormente utilizzato nell'ambito dell'informazione e della comunicazione (26%)

Provincia di Cuneo: assunzioni occupazione dipendente* per tipo contratti e qualifica (2022)

Qualifica	Tempi indeterminati	Tempi determinati	Apprendistato	Somministrazione	Totale			
Valori assoluti								
Dirigenti	128	31	0	2	161			
Prof. Intellettuali	1.192	10.317	184	71	11.764			
Prof. Tecniche	1.819	1.915	713	919	5.366			
Impiegati	2.304	3.744	1.242	1.568	8.858			
Prof. Qualif. dei servizi	2.041	9.067	1.482	1.675	14.265			
Operai specializzati	2.071	7.253	1.670	3.155	14.149			
Conduttori e operai semi-spec.	1.500	7.805	476	8.229	18.010			
Professioni non qualificate	1.652	37.364	232	4.960	44.208			
		Valori perce	entuali					
Dirigenti	79,5%	19,3%	0,0%	1,2%	100,0%			
Prof. Intellettuali	10,1%	87,7%	1,6%	0,6%	100,0%			
Prof. Tecniche	33,9%	35,7%	13,3%	17,1%	100,0%			
Impiegati	26,0%	42,3%	14,0%	17,7%	100,0%			
Prof. Qualif. dei servizi	14,3%	63,6%	10,4%	11,7%	100,0%			
Operai specializzati	14,6%	51,3%	11,8%	22,3%	100,0%			
Conduttori e operai semi-spec.	8,3%	43,3%	2,6%	45,7%	100,0%			
Professioni non qualificate	3,7%	84,5%	0,5%	11,2%	100,0%			

^{*} Sono esclusi i contratti intermittente e domestico

Fonte: elaborazione ORML Regione Piemonte su dati SILP

Per quanto riguarda le professioni, il contratto a **tempo determinato** prevale ampiamente nelle professioni intellettuali (88%), per gli impiegati (42%), nelle professioni qualificate dei servizi (64%), per gli operai specializzati (51%) e nell'ambito delle professioni non qualificate (85%).

Per quanto riguarda i conduttori e gli operai semi-specializzati le tipologie contrattuali più diffuse sono il **tempo determinato** (43%) e la **somministrazione** (46%).

ALTRE FORME DI LAVORO SUBORDINATO

Questo gruppo comprende due forme di prestazioni lavorative che pur essendo sotto il profilo normativo classificabili come lavoro dipendente, si distinguono per caratteristiche che possono pregiudicare la corretta interpretazione delle dinamiche occupazionali relative al lavoro subordinato. Si tratta del contratto **intermittente** per il quale, sulla base delle comunicazioni obbligatorie, risulta difficile misurare l'effettiva prestazione lavorativa² e del lavoro **domestico**, che interessa una particolare tipologia di datore di lavoro (la famiglia, anziché le imprese) e ha una diversa modalità di comunicazione che ne rende incerta la misurazione nel tempo.

Il lavoro intermittente

Nel 2022 le assunzioni relative al lavoro intermittente si avvicinano al livello pre-pandemia con 9,3 mila posizioni di lavoro rispetto alle 9,5 mila del 2019.

Provincia di Cuneo. Assunzioni lavoro intermittente per settore (2019-2022)

Periodo	Agricoltura	Industria	Costruzioni	Commercio	Turismo	Altri servizi	Totale
2019	13	256	218	956	5.479	2.631	9.553
2020	13	252	173	677	3.674	1.862	6.651
2021	13	247	217	825	5.010	2.681	8.993
2022	10	294	191	807	5.238	2.773	9.313

Fonte: elaborazione ORML Regione Piemonte su dati SILP.

Il turismo, caratterizzato più degli altri settori dalla stagionalità, si conferma il settore che ricorre maggiormente a tale tipologia di contratto (56%) seguito dagli altri servizi (29,8%).

Il lavoro domestico

Per quanto riguarda le assunzioni nel lavoro domestico continua il trend negativo dopo l'incremento verificatosi nel 2020. In quell'anno la componente italiana divenne quella percentualmente più numerosa, superando quella romena. A partire dal 2021 invece diminuiscono le assunzioni in generale e la componente romena torna ad essere quella percentualmente più numerosa.

Provincia di Cuneo. Assunzioni lavoro domestico (2019-2022)

_	Totale						
Anno	Romena	Italiana	Marocchina	Albanese	Ucraina	Altri	Totale
2019	1.437	924	269	164	85	584	3.463
2020	1.407	1.580	406	383	88	992	4.856
2021	1.271	1.144	330	327	76	863	4.011
2022	1.141	1.009	307	235	104	552	3.348
			di cui Do	nne			
2019	1.416	870	232	160	84	493	3.255
2020	1.380	1.506	253	296	87	711	4.233
2021	1.255	1.081	272	249	76	603	3.536
2022	1.125	934	263	220	103	471	3.116

²Ciò perché la comunicazione riguarda il momento della stipula del contratto e non il momento dell'effettiva prestazione lavorativa.

IL LAVORO PARASUBORDINATO

Nel 2022 i contratti di collaborazione rappresentano la tipologia più utilizzata nell'ambito del lavoro parasubordinato (con circa il 59%).

Ciò che emerge in modo forte nel 2022 è l'aumento del lavoro autonomo nello spettacolo che raddoppia rispetto al 2021 e quasi triplica rispetto al 2019.

Provincia di Cuneo. Attivazioni lavoro parasubordinato (2019-2022)

anno	Collab/Prog/Occas	Contratto di agenzia	Autonomo nello spettacolo	Totale
2019	1.693	142	365	2.200
2020	1.404	87	196	1.687
2021	1.316	178	518	2.012
2022	1.644	135	1.026	2.805

Fonte: elaborazione ORML Regione Piemonte su dati SILP

LE ESPERIENZE DI LAVORO

I tirocini

Nel 2022 le attivazioni dei tirocini sono in forte calo rispetto all'anno precedente (-16,1%).

Sono in massima parte attivati per i giovani (15-29 anni), il cui peso percentuale supera l'80% del totale, mentre in minima percentuale sono utilizzati per le fasce di età superiori.

Provincia di Cuneo. Attivazione tirocini per classi di età (2019-2022)

anno	Giovani	Adulti	Senior	Totale
2019	4.110	856	82	5.048
2020	2.837	535	55	3.427
2021	4.013	720	66	4.799
2022	3.254	683	90	4.027

Fonte: elaborazione ORML Regione Piemonte su dati SILP

I lavori di pubblica utilità (LSU)

Nell'ambito delle esperienze di lavoro, i lavori socialmente utili risultano essere uno strumento sempre più marginale ma comunque utile per i soggetti in età avanzata, di difficile collocazione e che, probabilmente, senza la possibilità di avvalersi di questa tipologia lavorativa non riuscirebbero a raggiungere gli anni necessari per la pensione.

Nel 2022 si assiste ad un calo nell'utilizzo di questo strumento che si è comunque mantenuto costantemente sopra le 200 unità.

Provincia di Cuneo. Attivazione LSU per classi di età (2019-2022)

	Giovani	Adulti	Senior	Totale
2019	79	135	42	256
2020	52	91	67	210
2021	72	141	58	271
2022	66	110	50	226

UTENZA CENTRI PER L'IMPIEGO

La Dichiarazione di Immediata Disponibilità al lavoro, sulla base del D.Lgs. 150/2015 (Jobs Act) è rilasciata dalle persone che sono prive di un'occupazione e immediatamente disponibili a cercare e/o a svolgere un lavoro. Il rilascio della DID permette di usufruire dei servizi di politica attiva per il lavoro forniti dai Centri per l'impiego e dai soggetti privati accreditati.

Questi dati di flusso costituiscono una misura della "disoccupazione amministrativa" e consentono di analizzare la composizione del flusso dei nuovi utenti che, di anno in anno, si rivolgono ai Centri per l'impiego per trovare un'occupazione.

Nel 2022, per la provincia di Cuneo, sono state rilasciate 25.228 nuove dichiarazioni di disponibilità.

La componente femminile pesa per circa il 57% mentre la composizione per cittadinanza vede prevalere quella italiana con il 70,4%.

Se è ovvia la prevalenza della fascia dei giovani (15-29 anni) con circa il 41% del totale fa riflettere il quasi 21% rappresentato dalla fascia 50 e più anni.

Provincia di Cuneo. Flusso DID per caratteristiche anagrafiche (2022)

	2022	Peso%			
Totale	25.228				
Genere					
М	10.878	43,1%			
F	14.350	56,9%			
Cittadinanza					
Italiana	17.754	70,4%			
Straniera	7.474	29,6%			
Classi di età					
15-29	10.298	40,8%			
30-39	5.053	20,0%			
40-49	4.612	18,3%			
50 e più	5.265	20,9%			

CASSA INTEGRAZIONE GUADAGNI

Le informazioni sulle ore autorizzate di cassa integrazione guadagni (fonte Inps), come indicatore di disequilibrio, integrano il quadro conoscitivo del mercato del lavoro locale.

Nel 2022 il quasi totale azzeramento della cassa in deroga certifica la fine dell'emergenza pandemica.

Per quanto riguarda le altre tipologie di cassa si rileva una diminuzione di oltre il 40% di quella ordinaria mentre quella straordinaria fa segnare una riduzione del 52%.

Provincia di Cuneo. Ore autorizzate di CIG per tipo di gestione. Anni 2019-2022

CIG		2019		2020				
	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale		
Ordinaria	1.104.276	156.616	1.260.892	16.038.961	6.512.860	22.551.821		
Straordinaria	393.081	159.447	552.528	966.092	598.585	1.564.677		
Deroga	0	0	0	3.553.619	4.535.739	8.089.358		
Totale	1.497.357	316.063	1.813.420	20.558.672	11.647.184	32.205.856		
CIG		2021		2022				
	Operai	Impiegati	Totale	Operai	Impiegati	Totale		
Ordinaria	4.821.412	2.650.690	7.472.102	3.564.594	831.270	4.395.864		
Straordinaria	123.423	359.532	482.955	134.281	91.219	225.500		
Deroga	2.306.263	3.114.042	5.420.305	23.735	28.989	52.724		
Totale	7.251.098	6.124.264	13.375.362	3.722.610	951.478	4.674.088		

Fonte: elaborazione OML Regione Piemonte su dati INPS

Il manifatturiero è stato di gran lunga il settore con più ore autorizzate (oltre 4 milioni, l'88,2% del totale) quasi tutte relative alla cassa ordinaria, seguito a considerevole distanza dalle attività immobiliari e di noleggio e dalle costruzioni (con un'incidenza sul totale rispettivamente del 5,7% e del 3,0%).

Provincia di Cuneo. Ore autorizzate CIG per tipo gestione e settore. Anno 2022

settore	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Totale
Agricoltura			686	686
Pesca				0
Estrazioni minerarie	648			648
Manifatturiero	3.930.411	167.677	1.352	4.099.440
Produzione energia, gas e acqua	619			619
Costruzioni	142.397			142.397
Commercio	8.664	34.768	29.456	72.888
Alberghi e ristoranti			11.257	11.257
Trasporti e magazzinaggio	19.375	23.055	2.486	44.916
Attività finanziarie			887	887
Attività immobiliari, noleggio	267.350		2.909	270.259
Istruzione			52	52
Sanità e assistenza sociale			387	387
Altri servizi pubblici			3.252	3.252
Totale	4.369.464	225.500	52.724	4.647.688

L'OFFERTA DI LAVORO

Nei dati dell'indagine ISTAT sulle forze di lavoro Cuneo appare come un esempio virtuoso di un ecosistema che "permette alle imprese di generare valore e occupazione, di far crescere la produttività attraverso i necessari investimenti" (Sergio Mattarella)

Anche nel 2022 l'indagine ISTAT sulle forze lavoro traccia un quadro decisamente positivo della provincia di Cuneo, con un tasso di partecipazione della popolazione cuneese in età attiva (15-64 anni) al mercato del lavoro pari al 73%, in linea con il 2021.

Il volume degli occupati è di 263 mila unità (+2 mila rispetto al 2021 e in linea con il 2019) corrispondente al tasso di occupazione del 70,3%, con un valore superiore di 4 punti percentuali alla media regionale e di oltre 10 punti rispetto al dato nazionale.

L'incremento dello stock occupazionale lo si deve interamente alla componente femminile mentre quella maschile rimane invariata; se si considera la posizione professionale sono gli indipendenti a registrare l'intero incremento.

Considerando i settori, il calo dell'industria (- 1.000 addetti) e del commercio, alberghi e ristoranti (-5 mila) è controbilanciato dall'aumento degli occupati per i settori delle costruzioni (+3 mila) e delle altre attività dei servizi (+4 mila).

Nel 2022 lo stock dei disoccupati diminuisce di 3 mila unità, portando il tasso di disoccupazione al 3,7% (in forte calo rispetto al 2021 e al 2019).

Principali indicatori della rilevazione forze di lavoro Istat per la Provincia di Cuneo (2019-2022) – dati in migliaia

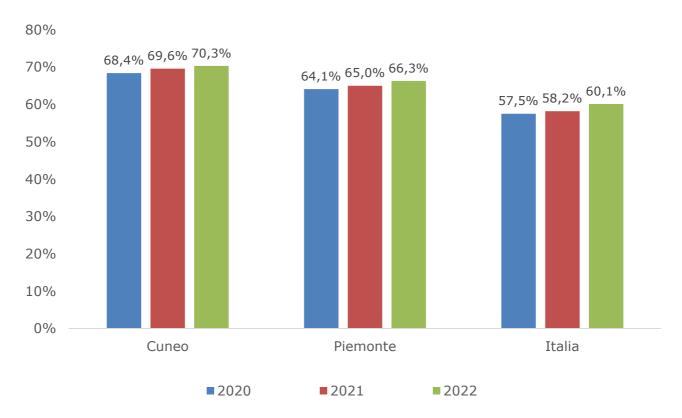
Indicatori	2019	2020	2021	2022	Var% 2022/2019 0,0%	
1.Occupati (15-89 anni)	263	257	261	263		
Genere						
Maschi	150	146	148	148	-1,3%	
Femmine	113	110	113	115	1,8%	
Posizione nella professione						
Dipendenti	184	184	186	186	1,1%	
Indipendenti	79	73	75	77	-2,5%	
Settore						
Agricoltura	30	28	30	30	0,0%	
Industria in senso stretto	71	72	70	69	-2,8%	
Costruzioni	17	18	17	20	17,6%	
Commercio, alberghi e ristoranti	45	49	52	47	4,4%	
Altre attività dei servizi	99	89	93	97	-2,0%	
2.Persone in cerca di occupazione (15-74 anni)	13	13	13	10	-23,1%	
Genere						
Maschi	6	6	5	5	-16,7%	
Femmine	7	7	7	5	-28,6%	
3.Inattivi (15-64 anni)	99	102	97	97	-2,0%	
Genere					_	
Maschi	35	37	38	37	5,7%	
Femmine	64	65	60	60	-6,3%	

Principali tassi indagine ISTAT sulle forze di lavoro (2019-2022)

Indicatori		2019		2020			2021			2022		
	Cuneo	Piemonte	Italia									
Tasso di attività (15-64)	73,1%	71,6%	65,7%	71,9%	69,6%	63,5%	73,0%	70,3%	64,5%	73,0%	71,0%	65,5%
Tasso di occupazione (15-64)	69,5%	66,0%	59,0%	68,4%	64,1%	57,5%	69,6%	65,0%	58,2%	70,3%	66,3%	60,1%
Tasso di occupazione femminile (15-64)	61,5%	59,2%	50,2%	60,3%	57,5%	48,4%	62,3%	58,2%	49,4%	63,3%	59,7%	51,1%
Tasso di disoccupazione (15-64)	4,9%	7,8%	10,1%	4,8%	7,8%	9,5%	4,7%	7,5%	9,7%	3,7%	6,6%	8,2%
Tasso di disoccupazione femminile (15-64)	5,9%	9,3%	11,2%	5,8%	9,0%	10,5%	6,2%	8,9%	10,8%	4,3%	7,3%	9,5%

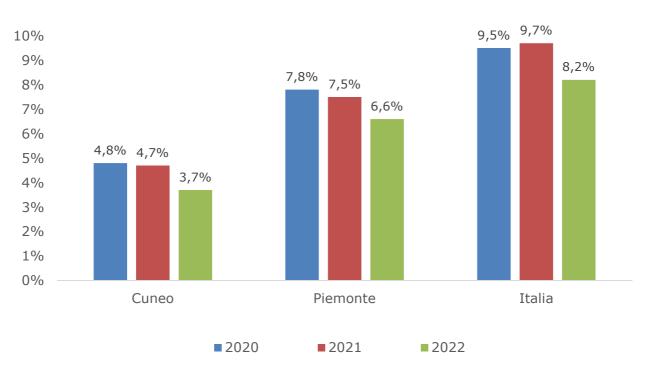
Fonte: elaborazione ORML Regione Piemonte su dati ISTAT-RCFL

Tasso di occupazione (15-64 anni) - confronto Cuneo, Piemonte, Italia
Anni 2020-2021-2022



Fonte: elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati ISTAT

Tasso di disoccupazione - confronto Cuneo, Piemonte, Italia
Anni 2020-2021-2022



Fonte: elaborazione Camera di commercio di Cuneo su dati ISTAT